AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SCUOLE: BLITZ MINISTRO AZZOLINA A L'AQUILA, 'IN CLASSE A SETTEMBRE, DA SALVINI FAKE NEWS'

1 Luglio 2020



L'AQUILA – "La scuola deve ripartire, il 14 settembre, con tutti gli studenti e il personale".

Dall'Aquila, dove ha visitato il cantiere della "Mariele Ventre", il primo istituto cittadino che sarà ricostruito in sede (corsa contro il tempo per farcela entro settembre), dopo i danni subiti dal sisma del 2009, lo assicura il ministro per l'Istruzione e la Ricerca, Lucia Azzolina, del Movimento Cinque Stelle.

Una visita, la sua, annunciata solo all'ultimo momento.

Alle 14 la Azzolina, accompagnata dalla direttrice dell'Ufficio scolastico regionale, Antonella Tozza, ha deposto un mazzo di fiori alla stele realizzata, in zona Collesapone, per ricordare gli studenti e il personale scolastico deceduti nel sisma 2009.

Un monumento già omaggiato dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico, lo scorso 16 settembre. Poi la Azzolina si è spostata al cantiere della "Mariele Ventre", lungo via Antica Arischia.

Qui ad accoglierla c'erano il sindaco, Pierluigi Biondi, il direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dell'Aquila, Salvo Provenzano, la dirigente scolastica Gabriella Liberatore, il rappresentante degli studenti Tommaso Cotellessa.

Su input di Biondi, il responsabile unico del procedimento di ricostruzione della scuola, Antonello Giampaolini, ha illustrato lo stato dei lavori.

"Sono qui per essere presente ai tavoli regionali per far ripartire la scuola a settembre – ha detto la Azzolina ai giornalisti – Ci tenevo a iniziare proprio dall'Aquila, lo Stato deve dare un segnale serio, forte, per ripartire tutti insieme a settembre grazie alla collaborazione degli enti locali. Lo chiede tutto il Paese: la scuola deve ricominciare".

Stoccata al leader della Lega, Matteo Salvini, che aveva denunciato l'esclusione, a settembre, di 26 mila studenti abruzzesi dalla possibilità di tornare in classe: "E' una fake news di Salvini. No, la scuola non è una lotteria. Noi dobbiamo ricominciare e andare tutti a scuola. Nessuno studente resterà fuori, il nostro compito è riportarli tutti in classe. Abbiamo gli spazi già presenti che andranno modernizzati, con ambienti di apprendimento nuovi. Poi grazie alla nostra collaborazione, lo Stato tutto insieme, Ministeri ed enti locali, ne troveremo degli altri. E infine metteremo l'organico, organico in più sia del personale docente che Ata".

Azzolina ha smentito anche che 85 mila cattedre resteranno vacanti: "Questo governo investe finalmente sulla scuola. I problemi delle cattedre ci sono sempre stati, ma abbiamo bandito concorsi per 80 mila persone e in più quest'estate si faranno le normali immissioni in ruolo. Il nostro compito è riportare gli studenti a scuola con tutto il personale presente".

A chi gli ha chiesto misure per supportare le famiglie, il ministro ha risposto: “Tutta l’organizzazione verrà fatta nei tavoli regionali, sono qui apposta per non creare nessun disagio alle famiglie. Possono stare veramente tranquille, noi riporteremo tutti i figli italiani a scuola. Il primo settembre tutti quelli che dovranno sia recuperare gli apprendimenti che potenziarli. Poi, insieme alle Regioni, abbiamo stabilito la data di inizio nel 14 settembre. Chiaramente ogni Regione potrà organizzarsi come desidera. Ne parlavamo anche con il sindaco e la dottoressa Tozza: cerchiamo altri spazi all’Aquila perché è evidente che li dobbiamo trovare. Sono qui apposta per collaborare. Le risorse le abbiamo messe, lasciateci lavorare, non vogliamo fare altro. Ripartiamo tutti a scuola, con delle norme migliorative che hanno semplificato gli iter (nel “decreto scuola” previsti poteri commissariali). Noi siamo al lavoro”.

“Girerò tutti i territori italiani – ha concluso la Azzolina – L’anno scolastico inizierà con una scuola, migliore, più nuova rispetto a quella a cui siamo stati sempre abituati. Ringraziamo tutto il personale, sempre. Però abbiamo il dovere non solo di sognare, ma di realizzare anche degli ambienti di apprendimento nuovi che portino a delle forme di innovazione didattica. L’obiettivo della ripartenza a settembre è del Paese tutto”.

La visita è proseguita con la partecipazione, in videoconferenza, al tavolo regionale per l’avvio dell’anno scolastico 2020/2021 e, infine, incontrando i comitati cittadini: “Oltre il Musp” e “Scuole sicure”.

Proteste dalla Lega Giovani: “Avendo appreso solo poche ore fa della visita dell”invisibile’ ministro Lucia Azzolina che,con una nota stampa diramata all’ultimo minuto, ha annunciato in sordina l’arrivo a L’Aquila – scrivono in una nota stampa i responsabili dell’Università e dell’Aquila De Santis, Maccarone e Costantini – come Lega Giovani siamo venuti simbolicamente fuori gli istituti superiori di Collesapone per esprimere tutta la nostra contrarietà all’ennesima passerella mediatica di un Ministro evanescente. Dopo una gestione a dir poco catastrofica della fase emergenziale, con studenti abbandonati a loro stessi dal primo all’ultimo giorno, l’Azzolina non porta in città nessuna risposta per i quasi 26.000 studenti abruzzesi che il Governo finirà per tenere fuori dalle aule per delle misure anti-Covid-19 decontestualizzate. Non sappiamo ancora nulla sul come questo Governo intende sopperire alla già cronica assenza di aule e di spazi scolastici adeguati. Tutto quello che abbiamo sono proclami e conferenze stampa. Un paese in cui i luoghi di formazione sono gli ultimi a riaprire, è un paese che non ha futuro”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli